



Assofarm:
la nuova
sfida dei
servizi alla
persona

Coniugare la solida e corretta redditività delle farmacie comunali con il sociale e gli interessi primari della popolazione. È in questa sola apparente dicotomia che si cela la vera forza ed il valore aggiunto di Assofarm, la federazione di categoria che cura gli interessi delle farmacie comunali e le rappresenta a livello istituzionale e sindacale. Ma servizi sanitari da una parte e solidarietà e interventi nel sociale dall'altra sono in pratica due facce di una stessa medaglia e diventano i binari paralleli e inseparabili di una concezione più moderna e allargata del ruolo delle farmacie comunali e in ultima analisi della stessa federazione che le rappresenta,



Il Presidente Venanzio Gizzi

Assofarm appunto, ormai arrivata a toccare direttamente i servizi alla persona. "Ed è esattamente in questa ottica che il ruolo di Assofarm si sta allargando coinvolgendo e facendo aderire alla federazione tutte quelle società, aziende, enti pubblici o privati che erogano servizi sociali, sanitari o assistenziali. Insomma - spiega il Presidente Venanzio Gizzi - tutto intorno a noi sta cambiando con grande rapidità ed è necessario saper vedere questi cambiamenti, valutarli e gestirli nel modo migliore possibile. La figura del farmacista vecchio stile, colui che si limita alla semplice distribuzione del farmaco forse non è mai esistita ma di sicuro oggi non esiste più. Il farmacista ha fatto professionalmente un salto di qualità notevole - insiste il Presidente di Assofarm Gizzi - ed è ormai diventato a tutti gli effetti un informatore preciso e aggiornatissimo, un consulente esperto e quindi prezioso perchè proprio per il suo ruolo viene quotidianamente a contatto diretto con i bisogni reali della gente". Una assistenza a tutto tondo che, appunto, non si occupi più solo di farmaci ma che entri in contatto anche

con una sfera più profonda di bisogni e quindi di servizi alla persona. "Sì, ma vorrei uscire per un attimo dal recinto del burocratese e del linguaggio tecnico, a volte un po' sterile, per soffermarmi invece - prosegue il Presidente di Assofarm Venanzio Gizzi - sul senso vero e concreto delle cose. Stiamo parlando di persone cui offrire qualcosa che va molto al di là del semplice farmaco. Qualcosa che, tanto per rimanere in tema, non sempre si può misurare col bilancino del farmacista e che si chiama assistenza, attenzione ai bisogni, impegno. Qualcosa che, è evidente, tocca sfere diverse e molto più profonde della assistenza sanitaria tout

court". "Ecco - ribadisce Gizzi - la nostra proposta vuole essere tutto questo e soprattutto ha l'ambizione di poter creare un sistema integrato tra aziende, enti pubblici e privati. Una piattaforma di servizi in ambito sociale e sanitario in grado prima di tutto di ascoltare e poi di dare risposte precise e molto concrete a nuove domande. Assofarm in tutto questo si propone di organizzare e promuovere i contatti tra tutti quei soggetti che già operano nei servizi alla persona. Siamo già organizzati e strutturati a livello nazionale per sostenere i nostri associati con iniziative mirate nei confronti delle istituzioni ma anche per organizzare convegni, incontri di studio e aggiornamenti continui. Tutto ovviamente finalizzato alla miglior realizzazione del nostro obiettivo comune che è il miglioramento dei servizi alla persona. Adesso è davvero arrivato il momento di dare un senso ancora più alto e compiuto al

nostro ruolo". Il diritto primario alla salute del cittadino è dunque ormai mutato definitivamente uscendo dalla sfera del mero aspetto sanitario per coinvolgere, in una visione di un moderno indirizzo socio-sanitario, i servizi sociali e assistenziali. E l'iniziativa di Assofarm è proprio orientata in questa direzione come ribadisce anche il vice Presidente Francesco Schito. "Operando da sempre in questo settore ci siamo resi conto che spesso certe realtà che operano nel sociale e nella assistenza si sfiorano appena, vengono a contatto le une con le altre ma senza che ci sia un'area strutturata di comunicazione e di relazione. Ecco - prosegue il vice Presidente di Assofarm Francesco Schito - con questa proposta cerchiamo proprio di porre le basi per creare una piattaforma di intervento comune e quindi meglio strutturata e razionalizzata. Siamo convinti che da questo coordinamento nazionale e territoriale non possa che esserci un miglioramento generalizzato delle prestazioni offerte a tutti i livelli, da quello strettamente legato all'assistenza sanitaria a quello sociale e assistenziale". Rivolgiamo quindi -

Conclude Schito - un invito alle numerose Aziende per i Servizi alla Persona, alle Fondazioni, alle istituzioni, ecc, ad aderire ad Assofarm per costruire insieme una Federazione più Forte e più vicina alle esigenze dei soggetti che rappresentano i bisogni indissolubilmente legati di tipo sanitario e socio-assistenziale dei cittadini. In una società che cambia continuamente Assofarm dimostra dunque saper ascoltare ma anche di saper marciare al passo con i tempi adeguando e allargando l'offerta dei servizi verso le categorie più bisognose di assistenza a tutto tondo come gli anziani, i malati cronici e gli extracomunitari.



Il Vicepresidente Francesco Schito

ROMA, (+39) 0648 72117